

FONDAZIONE BEVILACQUA RIZZI ONLUS

Sede in VIA OBERDAN 15 - 26021 ANNICCO (CR) Capitale sociale Euro 397.803 i.v.

Iscrizione Runts 00000000000000000000

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Signori soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo pari a € 28.811,76 .
Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico del periodo.

Informazioni generali sull'ente

Inizialmente denominata "Casa di Riposo Bevilacqua Rizzi di Annicco" ed in seguito trasformata in persona giuridica privata chiamata "Fondazione BEVILACQUA RIZZI O.n.l.u.s. di Annicco" (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), è costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una fondazione avente la seguente denominazione "FONDAZIONE BEVILACQUA RIZZI ETS"
L'indicazione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" è utilizzato negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico.

L'ente Fondazione Bevilacqua Rizzi Onlus è un Ente del Terzo Settore non ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito dalla Sig.ra Rizzi Caterina, fu Ferdinando con testamento olografo del 02 aprile 1935 pubblicato con atto 1941 nn XUX a rogito Notaio Giulio Cappellini n. 3058/2041 di repertorio. L'istituzione è stata eretta in ente morale con lo stesso decreto di approvazione dello statuto in data 21 novembre 1949 n. 1198.

In data 28/03/2026, Bombelli Andrea, Codice Fiscale BMBNDR92A14D142R, in qualità di Notaio dell'Ente FONDAZIONE BEVILACQUA RIZZI ETS ha provveduto, con codice Pratica 2 TSFO-01_002497703, a presentare la domanda di Iscrizione Registro Unico Terzo Settore. sezione/i richiesta ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.

Missione perseguita e attività di interesse generale

In conformità alla sua origine e tradizione, l'attività e l'ordinamento della Fondazione sono ispirati ai principi dell'etica cristiana e della libertà ed autonomia dell'assistenza fissati nell'art. 38 della Costituzione, da realizzarsi con l'impiego di risorse umane la cui etica professionale dovrà ispirarsi alla realizzazione di un servizio qualitativamente adeguato.

La Fondazione è impegnata al rispetto della volontà dei benefattori e di quanti, nel tempo, hanno dedicato la loro opera a suo favore.

A loro la Fondazione riserva riconoscenza e ne tramanda la memoria.

La Fondazione è persona giuridica di diritto privato, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale. Essa è disciplinata, conformemente alle vigenti disposizioni di legge, dalle norme del presente Statuto.

La "Fondazione Bevilacqua Rizzi ETS" persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ha lo scopo di garantire adeguati servizi sociali, assistenziali e sanitari prioritariamente a favore di anziani non autosufficienti e, in generale, di persone in difficoltà.

Non persegue fini di lucro.

Per perseguire i propri scopi istituzionali la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Alla data di redazione della presente relazione di missione, la Fondazione non è ancora iscritta al Runt.

A tal proposito, con il Codice Pratica 2 TSFO-01_002497703, compilata il 28/03/2026, Bombelli Andrea, Codice Fiscale BMBNDR92A14D142R, in qualità di Notaio dell'Ente FONDAZIONE BEVILACQUA RIZZI ETS, sezione/i richiesta ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE ha presentato una domanda di Iscrizione Registro Unico Terzo Settore.

Dal punto di vista fiscale l'ente è: un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

Redige il bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 1 D.lgs n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i ricavi, rendite, proventi o entrate dell'ente superiori a 300.000 euro, Il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio, l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede nel Comune di Annicco in Via G. Oberdan n. 15.

In particolare la Fondazione svolge la propria attività nei settori:

- Assistenza sociale e socio sanitaria;
- Assistenza sanitaria domiciliare;
- Beneficenza;
- Formazione;

con particolare riferimento alla tutela dei soggetti anziani nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione persegue la propria finalità senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

La Fondazione ospita, per libera scelta degli interessati o per casi di accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone di entrambi i sessi.

Attua le proprie finalità di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare.

La Fondazione, inoltre, può:

1. promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo e sperimentale, in accordo con il Comune di Annicco e limitrofi e con i soggetti preposti alla promozione dei servizi alla persona ed alla tutela del loro benessere e salute;
2. stabilire forme di raccordo e collaborazione con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi;
3. sottoscrivere accordi di programma, costituire o aderire a fondazioni, consorzi ed altre istituzioni che operano nell'ambito di appartenenza della Fondazione;
4. valorizzare l'opera del volontariato;
5. accettare la rappresentanza e/o l'amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio-assistenziali-sanitarie ed eventualmente il loro assorbimento;
6. promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni la crescita della cultura della solidarietà verso i più deboli e bisognosi;
7. provvedere ad interventi di carattere eccezionale, previa specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. Le attività diverse sono individuate dal Consiglio di Amministrazione. Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione può avvalersi di volontari, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non sussistono.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Non sussistono.

Altre informazioni

Non sussistono.

Illustrazione delle poste di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Non ci sono eventi e circostanze che determinino significative incertezze sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Non ci sono cause tali da determinare la crisi economica dell'impresa:

- non sussiste un'obsolescenza dei servizi resi, inefficienze gestionali, rigidità della struttura produttiva, carenza di innovazione e di programmazione.

Non ci sono cause tali da determinare una crisi finanziaria patrimoniale, in quanto:

- vi è equilibrio della struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla natura e alla composizione degli impieghi;
- non c'è dipendenza dal capitale di terzi e quindi sproporzione tra capitale proprio e mezzi di terzi;
- non c'è un eccesso di indebitamento rispetto alla capacità di generare cash flow proporzionato ai flussi finanziari in uscita destinati anche al ripianamento dei debiti contratti.

Non c'è una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo.

Non ci sono perdite di valore delle attività.

Non c'è incapacità di saldare i debiti alla scadenza e di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sussistono.

Cambiamenti di principi contabili

Nulla da segnalare.

Correzione di errori rilevanti

Nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nulla da segnalare.

Criteri di valutazione applicati

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano contabilizzate al prezzo di costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore è stato rettificato, in considerazione della residua possibilità di utilizzazione del cespite, dagli ammortamenti accumulati, comprensivi delle quote di ammortamento dell'esercizio iscritte al Conto Economico. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base del piano di ammortamento prestabilito, ritenuto rappresentativo della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Beni inferiori ad € 516,46 100%,
- Edifici 3%,
- macchine d'ufficio 20%
- impianti e mezzi di sollevamento 7,50%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- attrezzature specifiche 12,50%,
- mobili e arredi 10%.

Il primo anno di utilizzo, la % di ammortamento è ridotta del 50%.

Gli ammortamenti effettuati rispecchiano l'utilizzo tecnico economico del bene.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Non ci sono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati in base al principio della competenza temporale..

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non sussistono.

Titoli

I titoli presenti in bilancio non sono immobilizzati.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Non sussistono.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della

contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Non sussistono.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTORE EROGATORE: ATS VAL PADANA

P. IVA: 02481970206

CAUSALE: CONTRIBUTO REGIONALE RSA

Data_registraz	Descrizione	Num_documento	Importo_dare	Importo_avere
02/01/2025	FATTURA VENDITA	1/03	47.567,89	
24/01/2025	INC FT	1/03		47.567,89
27/01/2025	FATTURA VENDITA	3/03	50.266,25	
24/02/2025	FATTURA VENDITA	6/03	48.917,07	
25/02/2025	INC FT	3/03		50.266,25
24/03/2025	FATTURA VENDITA	8/03	48.917,07	
25/03/2025	INC FT	6/03		48.917,07
24/04/2025	FATTURA VENDITA	10/03	48.917,07	
24/04/2025	INC FT	8/03		48.917,07
23/05/2025	INC FT	10/03		48.917,07
26/05/2025	FATTURA VENDITA	14/03	48.917,07	
23/06/2025	FATTURA VENDITA	16/03	49.019,44	
25/06/2025	INC FT	14/03		48.917,07
26/06/2025	FATTURA VENDITA	17/03	51.940,16	
16/07/2025	INC FT	16/03		49.019,44
25/07/2025	FATTURA VENDITA	18/03	49.348,94	
25/07/2025	INC FT	17/03		51.940,16
25/08/2025	INC FT	21/03		49.348,94
26/08/2025	FATTURA VENDITA	21/03	49.348,94	
25/09/2025	INC FT	18/03		49.348,94
29/09/2025	FATTURA VENDITA	23/03	60.110,74	
24/10/2025	INC FT	23/03		60.110,74
27/10/2025	FATTURA	25/03	50.425,12	

VENDITA			
24/11/2025 FATTURA	26/03	50.425,12	
VENDITA			
25/11/2025 INC FT	25/03	50.425,12	
22/12/2025 INC FT	26/03	50.425,12	

SOGGETTORE EROGATORE: COMUNE DI ANNICCO

P. IVA: 00304860190

CAUSALE: SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO

Data_registraz	Descrizione	Num_documento	Importo_dare	Importo_avere
04/01/2025 FATTURA		2/03	279,76	
VENDITA				
04/01/2025 FATTURA		2/03		10,76
VENDITA				
29/01/2025 INC FT	2/03			269
05/02/2025 FATTURA		5/03	278,72	
VENDITA				
05/02/2025 FATTURA		5/03		10,72
VENDITA				
25/02/2025 INC FT	5/03			268
03/03/2025 FATTURA		7/03	251,68	
VENDITA				
03/03/2025 FATTURA		7/03		9,68
VENDITA				
20/03/2025 INC FT	7/03			242
02/04/2025 FATTURA		9/03	278,72	
VENDITA				
02/04/2025 FATTURA		9/03		10,72
VENDITA				
17/04/2025 INC FT	9/03			268
03/05/2025 FATTURA		11/03	270,4	
VENDITA				
03/05/2025 FATTURA		11/03		10,4
VENDITA				
22/05/2025 INC FT	11/03			260
03/06/2025 FATTURA		15/03	278,72	
VENDITA				
03/06/2025 FATTURA		15/03		10,72
VENDITA				
19/06/2025 INC FT	15/03			268
02/08/2025 FATTURA		19/03	657,28	
VENDITA				
02/08/2025 FATTURA		19/03		25,28
VENDITA				
11/08/2025 INC FT	19/03			632
01/09/2025 FATTURA		22/03	117,52	
VENDITA				
01/09/2025 FATTURA		22/03		4,52

VENDITA			
15/09/2025 INC FT	22/03		113
01/12/2025 FATTURA	27/03	189,28	
VENDITA			
01/12/2025 FATTURA	27/03		7,28
VENDITA			
11/12/2025 INC FT	27/03		182

SOGGETTORE EROGATORE: GSE S.P.A.
P.IVA: 05754381001
CAUSALE: CONTRIBUTO FOTOVOLTAICO

Data_registraz	Descrizione	Importo_avere
31/03/2025	INC CONTR GSE	1.525,44
30/04/2025	INC CONTR GSE	1.525,44
02/06/2025	INC CONTR GSE CONTRIBUTO	1.525,44
30/06/2025	INC CONTR GSE	1.509,33
31/07/2025	INC CONTR GSE	1.509,33
01/09/2025	INC CONTRIBUTO GSE	1.509,33
30/09/2025	INC CONTRIBUTO GSE	1.560,88
31/10/2025	INC CONTR GSE	1.560,88
01/12/2025	INC CONTR GSE QUOTA RAE	1.560,88
	2024	
31/12/2025	INC CONTR GSE OTTOBRE	1.570,55

Altri contributi:

- DETRAZIONE FISCALE 65%
CAUSALE: risparmio energetico
Rata 2025 di euro 3.000,00

- CINQUE X MILLE
CAUSALE: contributo 5x1000
Euro incassati nel 2025: 1.371,17

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono.

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.830	11.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.830	11.830
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	627	627
Ammortamento dell'esercizio	63	63
Totale variazioni	564	564
Valore di fine esercizio		

Costo	12.456	12.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.892	11.892
Valore di bilancio	564	564

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.734.200	349.684	109.579	181.976	3.375.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	811.759	300.439	74.793	173.390	1.360.381
Valore di bilancio	1.922.441	49.245	34.786	8.586	2.015.058
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1		12.514		12.515
Ammortamento dell'esercizio	41.857	7.038	7.406	2.155	58.455
Totale variazioni	(41.856)	(7.038)	5.108	(2.155)	(45.941)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.734.201	349.684	122.093	181.976	3.387.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	853.616	307.477	82.199	175.545	1.418.837
Valore di bilancio	1.880.585	42.207	39.894	6.431	1.969.117

31/12/2025

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sussistono delle giacenze presenti in magazzino al 31/12/2025.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	81.034		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte			

nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.168		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.463		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	93.665		

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti: 81.034 euro di crediti verso clienti.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Sono presenti in bilancio, titoli non immobilizzati per euro 100.000,00.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è così composto:

- Banca BCC CREDITO PADANO, saldo al 31.12.2025 € 477.672
- Banca CREDIT AGRICOLE, saldo al 31.12.2025 € 3.494
- denaro in cassa, saldo al 31.12.2025 € 31.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

- I ratei attivi riguardano titoli a reddito fisso non immobilizzato.

- I risconti attivi riguardano principalmente: licenze di software, pubblicità, noleggio deducibile, abbonamenti e assicurazioni non obbligatorie.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

La riserva di Patrimonio Netto riguarda il patrimonio netto iniziale all'01/07/2004, alla costituzione della Fondazione.

Si è incrementato negli anni per devoluzione degli utili di esercizio e decrementato per la copertura delle perdite.

Nella seguente tabella, si riportano le variazioni intervenute negli anni.

La Riserva Contributo ex. L. 67/88 riguarda la riserva costituita con il contributo ricevuto dalla Fondazione relativo

all'art. 20 ex Legge 67/88. Nel corso degli esercizi successivi la voce non ha subito variazioni.

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	575.265						614.997
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	1.612.381						1.612.378
Totale patrimonio libero	1.612.381						1.612.378
Avanzo/disavanzo d'esercizio	39.732					(28.812)	(28.812)
Totale patrimonio netto	2.227.378					(28.812)	2.198.563

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Fondo di dotazione dell'ente: 614.997 € - origine/natura: patrimonio, utili – possibilità di utilizzazione: B

Altre Riserve: 1.612.381 € - origine/natura: contributi – possibilità di utilizzazione: B

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella voce altre riserve è compresa la riserva contrib. ex art. 20 L.67/68.

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non sussistono.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Al 31/12/2025, La quota di TFR maturata nel corso dell'esercizio destinata ai fondi ammonta complessivamente ad €

6.943,58

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	141.218		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	9.752		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.465		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	58.295		
Altri debiti	2.140		
Totale debiti	237.870		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025 non sussiste.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.): non sussistono.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.), C.c.):

- risconti passivi € 3.795 e riguardano gli investimenti in beni strumentali.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Attività ETS	Descrizione conto	TipoConto	ValContabile
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ACQUISTO AUSILI PER INCONTINENTI	C	17.463,35
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ACQUISTO MEDICINALI E GAS MEDICALI	C	32.009,65
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ACQUISTI MATERIALI DI PULIZIA	C	14.581,33
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	C	3.928,87
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	CANCELLERIA	C	550,71
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	INDUMENTI DI LA VORO	C	939,4
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ENERGIA ELETTRICA	C	25.993,44
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	GAS RISCALDAMENTO	C	29.679,49
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ACQUA	C	6.107,37
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	C	35.286,13
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	C	6.500,86
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	SERVIZI DI PULIZIA	C	1.080,00
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	COMPENSI LA V.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	C	34.077,00
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	C	572,16
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	C	4.710,00
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	PUBBLICITA'	C	797,09
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	SPESE TELEFONICHE	C	1.595,51
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	SPESE CELLULARI	C	774,09
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO	C	2.876,72
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	C	1.252,21
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	ONERI BANCARI	C	593,6
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attività di interesse generale	FORMALITA' AMMINISTRATIVE	C	1.321,74

UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	C	11.344,28
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	C	24.824,15
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	SERVIZIO TRASPORTO AMBULANZA	C	605
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	COMPENSI PERSONALE SANITARIO	C	328.054,20
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	GIORNATE ALIMENTARI OSPITI	C	160.620,11
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	SPESE 626 E SICUREZZA	C	7.729,78
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	NOLEGGIO DEDUCIBILE	C	14.386,08
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	C	325,32
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	SALARI E STIP.DIP.TEMPO INDET.	C	444.280,43
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ONERI SOCIALI INPS DIP.TEMPO IND	C	97.360,06
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ONERI SOCIALI INAIL	C	4.404,44
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ONERI SOCIALI INPDAP	C	26.451,29
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	CONTRIBUTI FAREMUTUA	C	400
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	TFR DIPENDENTI A TEMPO INDETERM.	C	28.920,80
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	TFR FONDI PENS.<50DIP.TEMPO IND.	C	6.943,58
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ALTRI COSTI PERSONALE TEMPO IND.	C	162,5
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	C	62,7
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	C	41.856,50
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	C	3.892,69
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	C	1.501,88
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.IMP. SPEC. INDED.	C	163,05
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD. MACC.	C	1.480,09
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	C	6.952,12
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.ATTR.VARE MIN.	C	454
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	C	780,63
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.MAC.ELETTR.UF.INDED.	C	40,98
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	C	1.333,19
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	IMU IMMOBILI STRUMENTALI	C	6.112,00

UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	TASSA SUI RIFIUTI	C	791
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	C	61.301,33
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	DIRITTI CAMERALI	C	18
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	CONTRIBUTI SINDACALI PAGATI	C	660
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	C	1.480,79
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	MULTE E AMMENDE INEDUCIBILI	C	2.022,39
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	SOPRA V. PASSIVE ORD.INEDUCIBILI	C	85,14
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	C	3,51
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	RICA VI RETTE DI RICOVERO	R	701.514,00
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	RETTE SOLVENTI	R	110.765,60
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	IMPEGNO LETTO SOLVENTI	R	6.485,60
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	EROGAZIONI LIBERALI DA NON ASSO.	R	1.150,00
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	CONTRIBUTO 5X1000	R	1.371,17
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	CONTRIBUTI TARIFFA FSR	R	607.953,70
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	R	3,25
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	SOPRA VVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	R	14.741,06
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	RIMBORSI SPESE	R	660
UNITA' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	ETS Attivita' di interesse generale	CONTR.C/IMP.INVEST.BENI STRUMENT	R	510,28

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Attività ETS	Descrizione conto	TipoConto	ValContabile
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	PASTI CALDI A DOMICILIO	C	1.628,43
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	COSTI FOTOVOLTAICO	C	176,4
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	COSTI SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	C	820,38
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	C	23,24

UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	SERVIZIO PASTI CALDI	R	2.484,00
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	COMPENSI GUARDIA MEDICA	R	12.376,00
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	RIC.MENSA AZIEND.-GEST. INTERNA	R	1.082,69
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	SOPRA VVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	R	85,35
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	RICAVI ENERGIA FOTOVOLTAICO	R	1.090,64
UNITA' ATTIVITA' DIVERSE	ETS Attivita' diverse	CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	R	21.699,16

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

Non sussistono.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Attività ETS	Descrizione conto	TipoConto	ValContabile
UNITA' ATTIVITA' FINANZIARIE-PATRIMONIAL	ETS Attivita' finanziarie e patrimoniali	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	C	1,29
UNITA' ATTIVITA' FINANZIARIE-PATRIMONIAL	ETS Attivita' finanziarie e patrimoniali	ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.	C	1.185,68
UNITA' ATTIVITA' FINANZIARIE-PATRIMONIAL	ETS Attivita' finanziarie e patrimoniali	IRES DELL'ESERCIZIO	C	60,09
UNITA' ATTIVITA' FINANZIARIE-PATRIMONIAL	ETS Attivita' finanziarie e patrimoniali	FITTI ATTIVI TERRENI	R	900

UNITA' ATTIVITA' FINANZIARIE-PATRIMONIAL	ETS Attivita' finanziarie e patrimoniali	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	R	220,22
UNITA' ATTIVITA' FINANZIARIE-PATRIMONIAL	ETS Attivita' finanziarie e patrimoniali	ALTRI INTERESSI ATTIVI	R	485,76

E) Componenti di supporto generale

Non sussistono.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

- IRES dell'esercizio: 60,09 euro

- IRAP dell'esercizio: 0,00 euro in quanto:

- a. L'art. 5 della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 (Legge di stabilità 2024-2026), stabilisce il mantenimento dell'esenzione IRAP, per le organizzazioni che erano iscritte all'Anagrafe ONLUS, alla data del 22 novembre 2021 e che hanno perso tale qualifica solo a causa dell'iscrizione al RUNTS.

L'agevolazione è concessa "senza soluzione di continuità", per garantire che il passaggio al nuovo Registro Unico non comporti un aggravio fiscale.

- b. Per quanto riguarda la proroga per il futuro (che conferma il regime anche per il 2025), la Regione Lombardia conferma l'esenzione per ex ONLUS, ODV e Cooperative Sociali per gli esercizi 2026 e 2027. Manovra di Bilancio 2026-2028 (approvata a fine 2025).

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono.

Rendiconto finanziario

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale dei ricavi al 31.12.2025:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1.150	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0,08%	0%	0%

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che

svolgono la loro attività in modo non occasionale

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	21	0	0	3	24

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	0	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	26.182,50	50%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	12.147,50	50%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	38.330,00	100%

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo *contratto collettivo* stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.465,00	A
Retribuzione annua lorda massima	68.580,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,30 (*)	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	1.560,00

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020).

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Il disavanzo di euro 28.811,76 verrà coperto con gli accantonamenti degli utili pregressi.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sussistono.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

FUNZIONE	NUMERO	RETRIBUZIONE MEDIA IN EURO
DIRIGENTI	03	81.022,00
PERSONALE PULIZIE	01	20.465,00
EDUCATORE PROFESSIONALE	01	17.342,00
PERSONALE FISIOTERAPIA	01	11.784,00
PERSONALE AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	17	342.037,00
GUARDAROBA	01	10.308,00

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nessuna attività di raccolta fondi è stata svolta nel 2025.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020).

Nonostante l'efficienza gestionale e l'ottimizzazione dei costi operativi, l'esercizio chiude in passivo. Il disavanzo registrato non deriva da inefficienze interne, bensì dalla scelta etica e statutaria di garantire l'accessibilità ai servizi tramite rette contenute.

Quindi, la perdita d'esercizio è riconducibile principalmente allo squilibrio tra costi di gestione ed entrate da rette, fissate deliberatamente a livelli sociali per favorire l'utenza nonostante un'ottima performance organizzativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Lo scenario che si va delineando nel mondo sociosanitario impone la necessità di una grande attenzione e di una programmazione sempre più indirizzata a criteri di efficientamento e di razionale utilizzo delle risorse.

Non si individuano particolari rischi ed incertezze che possano influenzare il valore delle attività e delle passività, ovvero la redditività della Fondazione.

Ciò è realizzabile dal punto di vista operativo grazie al know-how acquisito e alla continua formazione del personale interessato.

Come si può ben intuire dal bilancio 2025, si sono poste le basi per un importante radicamento della Fondazione sul territorio cittadino, per quanto attiene lo sviluppo dei servizi alla comunità.

Si prevede quindi un mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione attua le proprie finalità di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socioassistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso.

Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	38.818	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	1.485.578	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	1.514.390		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A e B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello stabilito dal decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021, il quale stabilisce i criteri e i limiti ai fini dell'esercizio delle attività diverse, e dà quindi attuazione all'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 (codice del Terzo Settore).

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Annicco, 30.04.2026.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

ARLI LUIGI